S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - gennaio 2009 - numero 97

QUARESIMA, APPUNTAMENTI GIOVANILI

I giovani ci attirano sempre e sono al centro del nostro voler vivere. Sempre sogniamo di essere ancora come loro, anche se gli anni passano.

Tuttavia ci sono alcune caratteristiche che possiamo e dobbiamo coltivare, per restare giovani nel cuore, per non lasciarci invecchiare nella solitudine, nel ripiegarci su di noi, nel piangerci addosso, nel vedere tutto nero, nel lasciarci dominare dalla paura.

Il segreto di tutto è la ginnastica: spirituale e fisica. La più importante è quella che riguarda il nostro cuore. Infatti chi segue Gesù continuamente deve cominciare i propri esercizi nella palestra del vero amore. Ogni mattina si parte per l'avventura del volere il bene del fratello e del vicino al quale ci si deve fare prossimi.

Gesù si trasfigura davanti agli apostoli prima della sua passione morte e risurrezione

Al mattino ci si alza e si comincia ad amare, a pregare per averne la forza, a perdonare per non cadere nell'illusione di amare, ad aiutare per concretizzare la nostra azione.

La ginnastica fisica poi aiuta a mantenere le forze, a vivere al meglio il nostro presente, con la nostra età, dando il meglio del nostro fisico per una vita di qualità anche materiale, facendo il calcolo con i nostri limiti, che sono da accogliere come un dono di Dio, che ci ricorda che siamo cittadini del cielo.

Durante la Quaresima, la Chiesa a nome di Gesù ci propone dei percorsi, non in parchi o in oasi speciali delle nostre regioni, bensì nel cammino che prosegue il grande viaggio che stiamo percorrendo. Poiché siamo tanto amati da Dio, il cammino nostro più importante è quello dell'amore, della vera libertà del nostro cuore, di una vita buona e significativa. È il miracolo di Cana, l'acqua trasformata in vino buono.

Quest'anno c'è anche il tema del creato da rispettare e da vivere bene, cioè servirci delle cose dando anche ai fratelli e ai nostri successori la possibilità di usufruirne ancora. L'aria, l'acqua, la natura sono doni di Dio, sono il più bel giardino che ci ha dato perché possiamo vivere umanamente.

Ma poi soprattutto l'atmosfera umana, l'ambiente sociale, l'aspetto umano del nostro essere qui oggi a percorrere un tratto di questa storia contemporanea, con la speranza di lasciare un mondo forse migliore ai nostri successori. Tutto questo richiede una certa fatica, una rinuncia, un dominio di noi stessi: è la vera ginnastica per amare.

La Caritas ci fa alcune proposte, che possono essere gli esercizi evangelici di questa Quaresima, per restare giovani dentro, capaci di cominciare con la grazia di Dio pieni di serenità e di speranza positiva ogni giorno della nostra vita

Don Eliseo, parroco

GESÙ TENTATO DAL MALIGNO

Gesù tentato dal diavolo lo vince

Prima di iniziare la sua predicazione, Gesù fa i suoi Esercizi spirituali nel deserto, ed è lo Spirito Santo che ve lo conduce, perché sia tentato dal diavolo (Mt 4,1). Come per dire: caro Gesù, tu ora vuoi iniziare la tua vita di Messia, di Salvatore, ebbene come farai questo compito? Con quali mezzi? Col potere, sottomettendo tutto il popolo mediante la politica, la forza, la diplomazia? Col denaro, mediante la ricerca di un guadagno dal tuo apostolato, diventando l'uomo più ricco di Israele? Col successo, ricevendo applausi, consensi, fan e sostenitori, club di amici, fama fino a Roma? E a questo certamente si unirà tanto piacere, tante soddisfazioni, tanta gente che si sottometterà, che si inchinerà davanti a te …?

Gesù deve chiarire a se stesso che cosa vuole nella vita. Lo Spirito Santo guida la formazione umana di Gesù, che ha voluto essere anche vero uomo assumendo la nostra natura di peccato, ribelle e disobbediente a Dio.

Rispondendo al diavolo, Gesù deve decidere. Di chi mi fido? Chi mi può dare un consiglio giusto? Sulle parole di chi mi baserò? Gesù nel silenzio del deserto e nel digiuno di quaranta giorni e quaranta notti (Mt 4,2) trova la risposta: mi fiderò della Parola di Dio, che è parola vera e non inganna.

Lo Spirito Santo ispira Gesù e gli fa trovare la strada giusta. È stato veramente difficile anche per Gesù, vero Figlio di Dio ma anche vero figlio dell'Uomo, sottomettere la propria volontà a quella di Dio. Era il Figlio e non ha mai smesso di esserlo, in quanto Dio, sempre unito al Padre. Ha voluto essere figlio anche in quanto uomo. E c'è riuscito.

Perciò ha cambiato le sorti della nostra situazione umana e ci ha salvati. Gesù ha vinto e in lui anche noi, con la forza dello Spirito Santo che Gesù ha donato a tutti noi nel giorno di Pasqua, anche noi peccatori possiamo essere salvati, cioè diventare figli obbedienti e non più ribelli al Padre buono e al suo amore.

Nella Quaresima siamo invitati a vivere l'ubbidienza al Padre buono, a fidarci di Lui, a seguire Gesù ascoltando la sua Parola, a lasciarci guidare dallo Spirito Santo, nella preghiera quotidiana e nella rinuncia a qualcosa, per amore dei fratelli.

Don Eliseo

La Parola di Dio

1 Febbraio	**IV Domenica Tempo Ordinario** Fa che ascoltiamo Signore, la tua voce Dt 18,15-20; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28;
8 Febbraio	**V Domenica Tempo Ordinario** Risanaci Signore, Dio della vita Gb 7,1-4,6-7;1Cor 9,16-19,22-23; Mc 1,29-39;
15 Febbraio	**VI Domenica Tempo Ordinario** La tua salvezza Signore, mi colma di gioia Lv 13,1-2,45-46; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45;
22 Febbraio	**VII Domenica Tempo Ordinario** Rinnovaci Signore, con il tuo perdono Is 43,18-19,21-25; 2Cor 1,18-22; Mc 2,1-12;
1 Marzo	**I Domenica di Quaresima** Gen 9,8-15;1Pt 3,18-22;Mc 1,12-15
8 Marzo	**II Domenica di Quaresima** Gen 22,1-2.9.10-13,15-18; Rm 8,31b34; Mc 9,2-10;
15 Marzo	**III Domenica di Quaresima** Es 20,1-17; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25;
22 Marzo	**IV Domenica di Quaresima** 2Cr 36,14-16.19-23; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21;
29 Marzo	**V Domenica di Quaresima** Ger 31,31-34, Eb 5,7-9; Gv 12.20-33;
5 Aprile	**Domenica delle Palme** Is 50,4-7; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47;
12 Aprile	**Pasqua di Risurrezione del Signore** At 10,34,37-43; Col 3,1-4; Gv 20,1-9

QUARESIMA

IL MIRACOLO DEL VINO BUONO

Gesù compie un miracolo a Cana di Galilea, un segno che inizia la sua vita pubblica di Messia, inviato a salvare tutti gli uomini. Gli sposi, che hanno celebrato il loro matrimonio e hanno invitato molta gente, tutto a un tratto non hanno più vino da dare ai loro ospiti. È una tragedia che può mettere in ridicolo la coppia davanti a tutti.
Interviene Maria e ne informa Gesù, che risponde duramente: che c'è tra me e te, o donna?. Maria allora si rivolge ai servi: Fate quello che Gesù vi dirà.
Gesù allora fa riempire sei giare di acqua e poi ordina di attingerne e portarne al capo-banchetto. Questi, assaggiato il buon vino (senza sapere da dove venga), chiama lo sposo e lo rimprovera per avere tenuto nascosto fino a quel momento un vino così pregiato, che non sarà più apprezzato dai commensali, ormai un po' su di giro.
Un miracolo meraviglioso, soprattutto per la delicatezza di Gesù verso gli sposi, per l'attenzione di Maria alla loro difficoltà, per il significato che ha avuto nel Vangelo di Giovanni.

Gesù trasforma l'acqua in vino buono. Gesù è il vero sposo dell'umanità, che compie questo miracolo ogni volta che siamo in difficoltà e con fede ricorriamo a lui.

È una cosa che ci riguarda. Infatti quante cose nella nostra vita sono semplicemente acqua, non ancora vino buono che dà gioia. Quanti gesti ordinari ci vedono col fiatone, perché non abbiamo voglia di compierli, perché sono difficili, perché sono scomodi!...

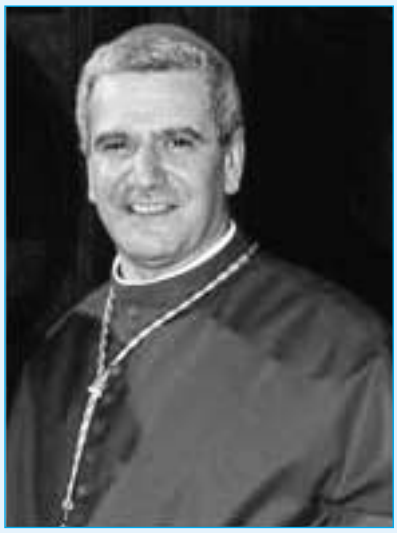
Se obbediamo a Gesù, come Maria ha detto ai servi, avviene il miracolo anche per noi. Cioè Gesù trasforma in gesti di gioia e di vero amore i nostri doveri abituali, i nostri rapporti in famiglia, i nostri compiti sul lavoro, le nostre iniziative in vacanza. Tutto, se fatto per amore, per Gesù e uniti all'amore di Gesù, in obbedienza all'amore del Padre, tutto diventa vino buono che dà gioia e salva noi e i nostri amici.

Provare per credere … o credere per provare e gustare … come è buono il Signore.

NB: alla porta della Chiesa affiggeremo un cartello con delle proposte concrete.

Don Angelo

BENVENUTO AL NOSTRO NUOVO VESCOVO



Mons. Francesco Beschi è nato a Brescia il 6 agosto del 1951 ed è stato ordinato nel Seminario di Brescia da mons. Luigi Morstabilini il 7 giugno 1975.

RITIRO QUARESIMALE PER ADULTI

La recente beatificazione di Antonio Rosmini, prete e filosofo trentino (1797-1855), lo scorso anno ha offerto lo spunto per vivere in maniera inedita il giorno di ritiro spirituale proposto alla comunità degli adulti ogni anno, all'inizio della quaresima.

Per la circostanza ci siamo recati in alcuni luoghi rosminiani: al Calvario di Domodossola, dove Rosmini fondò il suo Istituto della Carità, e a Stresa dove visse i suoi ultimi anni e attualmente è venerata la sua tomba. Coloro che hanno potuto partecipare hanno colto l'occasione di accostarsi la prima volta alla ricca e profonda figura di maestro e asceta di Rosmini e conoscerne in breve la

vita, il pensiero e la spiritualità.

Desiderosi di ripetere l'esperienza, per la prossima quaresima si è deciso di proseguire *"Sulle orme di Rosmini", spostandoci a Rovereto (Trento), sua città natale.*

La data fissata è per sabato 7 marzo 2009

In un clima naturalmente di preghiera e di riflessione improntato al pensiero e alla spiritualità del nostro Beato, il ritiro in linea di massima prevede i seguenti momenti:

- Partenza in pullman per Rovereto
- Visita guidata alla casa natale di Rosmini. Si tratta di un ampio edificio-palazzo, che dispone di belle sale e stanze decorate, con una biblioteca di famiglia molto fornita, proprietà di una delle famiglie più nobili e in vista della Rovereto del settecento-ottocento.
- Incontro con i Padri Rosminiani
- S.Messa nella vicina chiesa affidata ai padri, con possibilità della confessione
- Pranzo presso l'Ostello dei Padri, seguito da amena passeggiata
- Sulla strada del ritorno sosta e conclusione al caratteristico santuario della Madonna della Corona (Verona).

Tutto questo nel desiderio comune di vivere un'esperienza positiva e per una condivisa convinzione che, come sta scritto, "non di solo pane vivrà l'uomo".

Per informazioni e iscrizioni:

rivolgersi presso la segreteria parrocchiale oppure alla signora Dolores Bertoli

NUOVI STILI DI VITA PER FONDARE IL "VIVERE BENE"

Mentre tutti si preoccupano dei soldi (e, ogni preoccupazione, anche legittima e giusta come quella di cavarsela con i soldi, rischia di trasformarsi in ansia patologica degli individui e della società), il PAPA ci parla di SOBRIETÀ E SOLIDARIETÀ. Per rammentarci che non siamo noi i padroni della vita e dei suoi beni. Per ricordarci quella verità straordinariamente semplice, che però spesso dimentichiamo: C'È PIÙ SODDISFAZIONE NEL DONARE CHE NEL RICEVERE. Il che equivale a dire che la natura umana è fatta per amare, per la gratuità, per la prossimità, per essere donata. Senza la gioia di donare, una società non riesce a far fronte nemmeno alla necessità dello sviluppo, della crescita e della giustizia.

• Dall'Omelia di Benedetto XVI durante i solenni VESPRI e il TE DEUM, il rito di ringraziamento di fine anno:

" Le non poche ombre che vanno delineandosi sul futuro dell'umanità nel 2009 e la crescente crisi sociale ed economica esigono SOLIDARIETA' E SOBRIETA' da parte di tutti. La società ha bisogno di cittadini che non si preoccupino solo dei loro interessi, perché il mondo va in rovina se ciascuno pensa solo a se stesso".

Cambiamento, non rinuncia

UNO STILE DI VITA IMPRONTATO ALLA SOBRIETÀ

La sobrietà è uno stile di vita, personale e collettivo, più parsimonioso, più pulito, più lento, più inserito nei cicli naturali. La sobrietà è più un modo di essere che di avere. E' uno stile di vita, che sa distinguere tra bisogni reali e quelli imposti. E' la capacità di dare alle esigenze del corpo il giusto peso senza dimenticare quella spirituale, affettiva, intellettuale, sociale.

L'utilizzo dei beni rispetto al bene delle persone e della comunità sono i passi della destinazione universale dei beni, che chiede l' uscita da ogni spreco quotidiano di alcuni beni essenziali e relazionali (acqua, cibo, energia, trasporti, pace, relazioni, istruzione, informazione, salute) per arrivare a una condivisione diffusa nel rispetto dell' ambiente, moderata e sobria nell'uso delle risorse naturali, attenta alla qualità della vita e alla costruzione di un nuovo "territorio" chiamato a favorire incontri, relazioni, confronto, tutela di diritti, cura della dignità di ogni persona; a gestire la crescita delle persone in una logica di prossimità più che di invisibilità; a rendere accessibili i proprio beni, più che farli diventare strumento di differenza.

Solo uno stile di vita che persegua il bene di tutti, in particolare dei più deboli, e sia rispettoso della natura e dei diritti delle generazioni future, ci permetterà di trovare il nostro vero bene. UN CAMBIAMENTO DI STILE NON IMPLICA UNA RINUNCIA AI BENI DEL MONDO anzi aiuta a guardare meglio ciò che ci circonda e ad eserciatare la libertà di scelta; ci permette di diventare protagonisti e a ripensare l'uso delle cose.

Annarosa

Il giorno dopo, nel messaggio di Capodanno, Benedetto XVI lancia una fortissima esortazione alla comunità internazionale, perché sia affrontata con "SOBRIETÀ E SOLIDARIETÀ" la crisi economica mondiale. Il PAPA ha invocato *"una rivoluzione pacifica, non ideologica ma spirituale, non utopistica ma reale. Il francescanesimo nella storia della Chiesa e della civiltà cristiana costituisce una diffusa corrente di povertà evangelica che tanto bene ha fatto e continua a fare alla Chiesa e alla famiglia umana"*. Ma ha aggiunto con forza il PAPA *"c'è una povertà che DIO non vuole e che va combattuta: una povertà che impedisce alle persone e alle famiglie di vivere secondo la loro dignità, una povertà che offende la giustizia e l'uguaglianza e che, come tale, minaccia la convivenza pacifica. In questa accezione negativa rientrano anche le forme di povertà non materiale che si riscontrano nelle società ricche e progredite: emarginazione, miseria relazionale, morale e spirituale"*.

PERCORSO DI SOBRIETÀ: un cammino dentro la comunità

I cristiani non possono restare indifferenti ed estranei alle responsabilità morali e alle urgenze storiche. Essi credono che ogni bene sia per loro un dono di DIO e un mezzo per realizzare la fraternità e la giustizia.
Tutto questo suggerisce anche alla nostra Parrocchia , che è il luogo delle persone, accanto alle persone, che vive i problemi della gente, fa esperienza di servizio, di progettazione pastorale culturale e sociale, di rilanciare una sensibilità che certo non è sconosciuta ai singoli cristiani e propone, nel tempo di quaresima, DUE INCONTRI NELL'AULA MAGNA DELL'ORATORIO ALLE ORE 20.45

- **13 MARZO 2009, VENERDÌ.**
  Relatore Don Francesco Poli.
  Tema: Il creato ci invita a un uso intelligente.
- **26 MARZO 2009, GIOVEDÌ.**
  Relatore Don Ezio Bolis
  Tema: Sobrietà, uno stile gioioso per una buona vita cristiana.

I PASSI DELLA SPERANZA

FESTA DELLA ACCOGLIENZA

Domenica 14 dicembre scorso, presso la sala famiglia dell'oratorio, organizzata dalla Caritas Parrocchiale, si è svolta la "Festa dell'accoglienza" per gli immigrati che frequentano la nostra Comunità, che vivono nel nostro quartiere.

All'esterno, il clima era gelido, mentre all'interno un calore umano davvero coinvolgente rendeva l'atmosfera calda, calda dei sentimenti che l'amicizia, la disponibilità all'ascolto, che è disponibilità ad accogliere, riescono a produrre.

Molto numerosi erano i presenti, cioè adulti che frequentano i corsi di lingua italiana per stranieri, che avevano accolto l'invito a partecipare con i propri parenti al momento di festa: erano tutti con "l'abito " della festa e con "il viso" della festa. Hanno ascoltato con attenzione il momento di riflessione tenuto da Don Mario Marossi (alcuni facevano da interpreti per gli altri) hanno applaudito l'esibizione di una famiglia boliviana che ha danzato al ritmo di strumenti tipici del proprio paese, e, infine, hanno gustato dolci natalizi nostri e loro che erano stati preparati.

E' stato davvero bello vedere mescolati volti dai diversi colori di pelle, tutti animati da ampi sorrisi, tutti orgogliosi di fare conoscere i propri piccoli, vedere mani che si stringevano per dire "grazie" per essere stati accolti con amicizia e attenzione ai piccoli – grandi bisogni … di migranti in terra straniera.

Marcella

DUE "PROGETTI DI CARITÀ"

Come ricorderete, nel periodo dell'Avvento era stato proposto dalla Caritas Parrocchiale un percorso di solidarietà attraverso due progetti:

- **l'accoglienza di donne sole**, con figli, in difficoltà presso il centro "SARA CASA"
- **un letto per i più poveri** presso i dormitorietti "ZAREPTA" per gli uomini e "BEATO LUIGI PALAZZOLO" per le donne.

Come tutti i progetti di aiuto, anche questi hanno un costo, perciò sono stati messi in Chiesa due salvadanai per la raccolta delle offerte che hanno raggiunto la cifra complessiva di EURO 1855.

La somma era cosi suddivisa: EURO 948,00 per SARA CASA e EURO 906,00 PER UN LETTO PER I PIÙ POVERI, il che significa che si possono finanziare circa *quattro mesi di pernottamenti per una persona senza fissa dimora e un mese di ospitalità per una donna sola con il suo bambino.*

Rivolgiamo un caloroso ringraziamento anche a nome della CARITAS DIOCESANA che gestisce questi due progetti di carità, a tutti coloro che hanno con generosità e altruismo risposto alle richieste di aiuto per chi, pur essendo sfortunato, si rende conto di non essere solo.

Ornella

CONFERENZA SAN VINCENZO DE' PAOLI
Relazione morale e finanziaria anno 2008

"Benché siamo servi inutili, non ci è consentito essere servi oziosi" *(Federico Ozanam)*

L'Associazione S. Vincenzo de' Paoli che si riunisce settimanalmente presso il Centro Sociale Parrocchiale, ha come compito principale la condivisione con i fratelli.

Ci stanno a cuore i contenuti, lo stile dell'incontro, le modalità con le quali cerchiamo di aiutarci nella crescita umana e cristiana, oltre alla formazione ed alla assistenza dei fratelli più deboli, con la guida del nostro Assistente Spirituale don Angelo.

Le regole principali che ci imponiamo sono:

1. impegno nel seguire coloro che sono vittime dell'esclusione e della diversità;
2. adattamento alle condizioni di vita che mutano;
3. aiuto, per quanto possibile, alle persone che, nella difficoltà, dimostrano volontà per migliorare il loro futuro;
4. confidenza, amicizia, speranza.

Nel corso dell'anno, abbiamo toccato con mano casi di forte povertà. Molte le famiglie (italiane e straniere) in grave difficoltà per il costo elevato della spesa, delle utenze , delle rate del mutuo o l'affitto e soprattutto per mancanza di lavoro!

Come si può essere sordi ed indifferenti a queste necessità? Non abbiamo fatto mancare gli aiuti concreti, nell'ambito di relazioni amichevoli e comprensive. La distribuzione periodica di generi alimentari assegnatici dal Banco alimentare, integrati da nostri acquisti, ci offre l'opportunità di verificare le situazioni all'interno delle abitazioni stesse e capire meglio le necessità.

Certamente i bisogni sono al di sopra delle nostre possibilità. Molte persone con la loro dignitosa povertà accettano a fatica gli aiuti, ma sta a noi farci testimoni di quella giustizia di Gesù che l'umanità cerca di oscurare. L'aiuto alle famiglie per i figli comprende anche rette per l'asilo, per la mensa scolastica ed i libri.

Umile e paziente l'incontro e l'ascolto delle persone sole, ammalate e presso la Case di Riposo. Fruttuosa la collaborazione con i gruppi Parrocchiali della carità e con i Servizi Sociali del Comune.

Con riconoscenza ringraziamo tutti gli Amici Benefattori e le tante persone anonime che si servono della cassetta in Chiesa, consentendoci così di aiutare numerosi poveri del Borgo.

Associamo tutti nella preghiera, medicina del nostro cuore.

DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ, DESUNTI DAL RENDICONTO ANNUALE CHE VIENE INVIATO AL NOSTRO CONSIGLIO CENTRALE DIOCESANO:

-VIVERI:	€ 12.000,00	Valore approssimativo delle erogazioni
- ENTRATE	€ 12.734	da Amici Benefattori
	€ 3.767	collette ed offerte vincenziani
	€ 6.510	offerte anonime cassetta in Chiesa
	Totale	**€ 23.011,00**
- USCITE	€ 6.560	bollette varie / affitti
	€ 4.318	rette scolastiche/medicinali
	€ 1.657	acquisto generi alimentari
	€ 5.150	contributi periodici di sopravvivenza
	€ 2.120	Albergo Popolare/Case famiglia
	€ 1.250	Camper don Resmini/carcerati
	€ 1.750	Case Riposo/S. Messe.

DISAGI - solitudine 13 - vita nascente 3 - alcool/droga 6 -psicofisici 7 - malattia 12 - disagio minorile 9 - economici e disoccupazione 67 - abitazione 7.

Seguiti mediamente nel 2008: N 42 nuclei familiari (*24 italiani e 18 stranieri*) per un totale di 94 persone (*26 minori*), più i parrocchiani nelle Case di Riposo.

I vincenziani di S.Anna

SCOUT VERSO LA PASQUA DI GESU'

Ormai i campi invernali sono un ricordo lontano ed i ragazzi e le ragazze del gruppo scout sono già proiettati verso la Pasqua. Il branco (bambini/e dagli 8 ai 11 anni) sta iniziando un periodo in cui i più giovani scoprono la legge del gruppo e decidono se fare la promessa ed aderire così anche ai valori che uniscono il gruppo scout. In questo periodo scopriranno anche che uno scout in gamba deve sempre ricordarsi di fare almeno una buona azione (o scherzo buono) al giorno e che deve imparare da s. Francesco e da s. Chiara a fare del bene sempre con il sorriso sulle labbra.

Il reparto (ragazzi e ragazze tra i 12 e i 16 anni) invece, inizierà un periodo in cui le squadriglie (banda formata da circa 6-8 ragazzi o ragazze) potranno godere di una certa autonomia decidendo di fare delle attività a piacimento organizzate da loro, per esempio potranno decidere di costruire una zattera o una slitta, o fare dell'escursionismo o imparare a cucinare sul fuoco ecc.. Come cammino di preghiera si è deciso di utilizzare s. Paolo.

Anche il Clan (ragazzi dai 17 ai 21 anni) ha deciso di utilizzare s. Paolo facendo il percorso pauolino del giubileo che si concluderà con il triduo pasquale vissuto insieme agli altri clan della zona di Bergamo e con il pellegrinaggio a Roma sulla tomba di Paolo l'uno maggio.

Infine il 22 febbraio, come da tradizione anche il nostro gruppo, insieme a tutti gli scout del mondo, festeggerà il giorno del ricordo che corrisponde sia al compleanno del fondatore dello scoutismo Baden Pauel che di sua moglie Olive fondatrice del guidiamo (l'associazione femminile). Ogni anno ogni scout ed ogni guida in questo giorno fa un'offerta che poi viene devoluta dall'associazione mondiale ai ragazzi bisognosi del terzo mondo.

Cristian

QUARESIMA IN ORATORIO

Gesù compie il miracolo, richiesto dalla fede di Maria sua madre

Tu hai conservato fino ad ora il vino buono". *Questa frase, tratta dal brano di Vangelo delle nozze di Cana, farà da sfondo al cammino quaresimale dei ragazzi e degli adolescenti dell'Oratorio. Il vino evoca la festa, il banchetto, l'eccezionalità, l'ebbrezza. Per noi cristiani, poi, il vino è il segno del sangue offerto da Gesù in croce. Il vino: per dire che quanto Dio fa per noi è sempre qualcosa di sovrabbondante, di inaspettato, di sorprendente.*

La Quaresima ci inviterà, quindi, a mettere come primo "fioretto" la capacità di stupirci di fronte a quanto di sovrabbondante Gesù fa per noi.

Gli appuntamenti? Tutte le domeniche, alle 10, inizieremo la celebrazione della Messa in chiesina dell'Oratorio: perché i ragazzi (dalla II elementare alla II media) possano ricevere una spiegazione del vangelo adatta alla loro età.

Anche il cammino della catechesi sarà caratterizzato da maggiori momenti di preghiera, che chiederanno ai ragazzi anche di "darsi da fare" per vivere bene il cammino. Il giovedì mattina, inoltre, ci troveremo alle 7.45 in chiesina dell'Oratorio con i ragazzi delle medie, mentre con i bambini delle elementari alle 8.10 in chiesa parrocchiale (mi raccomando: siate numerosi come in avvento!). Le uscite aiuteranno gli adolescenti a prepararsi alla Pasqua.

Don Daniele

ARTISTI CERCANSI PER L'ORATORIO

L'oratorio ha indetto un concorso con il quale invita tutti i parrocchiani (*dai bambini delle elementari in su*) a ingegnarsi per trovare un **logo** che possa esprimere al meglio l'attività e lo scopo dell'Oratorio stesso.

Il logo deve essere realizzato su un foglio formato A4 bianco o colorato.

L'oratorio potrà apportare modifiche al logo per ragioni tecniche o di stampa, senza alterare, in ogni caso, alcun elemento caratterizzante elaborato dai ragazzi.

E' possibile presentare il logo realizzato con le tecniche:

- **disegno a pastello, tempere, pennarelli, ecc;**
- **grafica al computer;**
- **collages;**
- **mista.**

Una commissione composta dai responsabili e dai collaboratori dell'oratorio valuterà gli elaborati .

Presso la sala giochi verrà posta una cassetta postale nella quale inserire gli elaborati.

Il termine ultimo per la consegna è fissato per venerdì 27 Febbraio.

La commissione sceglierà il logo vincitore e premierà il ragazzo/a vincitore con 1 lettore mp3; inoltre il logo selezionato sarà utilizzato per tutte le attività dell'oratorio

Il 24 maggio avverrà la premiazione del vincitore e l'esposizione di tutte le opere realizzate con modalità che saranno rese note in seguito.

Olimpia

Attrezzature sportive

Ormai i lavori sono terminati. Sono costati alla Parrocchia circa 490 mila euro. Si sono ricevuti dal Comune un contributo di 90 mila euro a fondo perduto e dalla Regione un mutuo di 199 mila euro a tasso agevolato. Naturalmente ciò che non è a fondo perduto deve essere pagato dalla Parrocchia. Grazie a tutti gli offerenti, per la bella generosità riscontrata anche nel 2008.

Siamo in attesa della festa dell'inaugurazione e nel frattempo godiamo di avere degli impianti veramente ben riusciti, grazie all'impegno e alla ricerca di molti: il CPAE e il Consiglio Olimpia in particolare. Ora i nostri ragazzi e giovani del calcio hanno una miglior possibilità di esercitare questo sport molto popolare e avvincente. Ce ne rallegriamo davvero.

Effetto Bibbia

Si è conclusa bene, con la presenza di Mons. Scalabrini, l'interessante mostra sulla Bibbia. Due visite guidate e soprattutto la conferenza di don Patrizio hanno aiutato a capire i grossi problemi che stanno dietro il testo sacro, soprattutto riguardanti la scrittura l'interpretazione e la trasmissione fino a noi.

La Bibbia è il Libro (73 Libri, cioè 27 nel NT e 46 nel VT) più diffuso, più letto, più studiato in assoluto al mondo. È la Parola potente di Dio, che salva la nostra vita.

L'invito voleva sottolineare la necessità per tutti gli amici di Gesù di approfittare di una così grande dono, leggendo singolarmente e in famiglia la Parola che ci rivela il volto meraviglioso e misericordioso di Dio, in Gesù.

GRAZIE PER IL PRESEPIO

Nelle feste natalizie abbiamo avuto la gioia di una chiesa bella ben addobbata: il Presepio richiamava in quella piccola grotta buia la Luce vera, che illumina il mondo, il piccolo Re che salva tutti dall'egoismo e dalla schiavitù del peccato. Al tempo stesso mostrava anche la semplicità delle persone che si avvicinano a Gesù e il deserto attorno a lui, nella non accoglienza generale e ufficiale.

Un grazie a chi ha allestito il presepio.

Grazie anche a tutto il gruppo liturgico, al gruppo delle pulizie e delle tovaglie, a chi ha preparato i bei fiori e gli addobbi.

Grazie anche ai giovani che han cantato nella notte di Natale (e cantano ogni domenica). Forse ci vuole un incoraggiamento a tutti per cantare bene a ogni messa (come gli angeli). Le Liturgia è un segno del desiderio profondo del cuore di ognuno, cioè di far posto dentro di sé a Gesù e in lui dire grazie al suo e nostro Padre buono.

CUARESMA: TIEMPO PARA CONSTRUIR CAMINOS DE FE Y CRECER EN HUMANIDAD

El año liturgico sigue un ritmo que por un lado parece el de la naturaleza.

Después del invierno austero, frio, con nieve, la primavera estalla en toda su belleza; y el verano lleva a madurez lo que la primavera ha comenzado a hacer brotar. Si no hay el invierno, si la nieve no cubre calientando la tierra permitiendo a la semilla de expresar su potencialidad, la cosecha no es tan abundante; el agua no ha rociado la tierra y puede ser que el verano estè en sequia.

Asì es el año liturgico y la vida espiritual del hombre.

La Quaresma con la austeridad de su anuncio, con la exortaciòn a la oraciòn y reflecciòn, al ayuno y al sacrificio, a la limosna y la renuncia... fortalece la interioridad y el espìritu; eso permite a la Pascua de expresar todo su sentido y llevar al mundo la luz de la resurrecciòn.

La Quaresma: los 40 dìas que Jesùs vive en un desierto, profundizando su fe, poniendo a prueba su fidelidad, ganando las tentaciones del diablo, preparando su misiòn publica para que fuera toda en la obediencia al Padre hasta las ultimas consecuencias.

Como puede el cristiano de hoy participar de esa misiòn tan grande y dificil de hacer presente el mensaje de Jesùs si a su vez no pone en el curso del año momentos de analisis de como està viviendo su vocaciòn de cristiano? No tendrà fruto aquella vida que no ha conocido nunca el valor del silencio y de la interiorizaciòn.

Indudablemente la vida de hoy con sus ritmos, sus exigencias, sus preocupaciones, sus dificultades, no pone un clima favorable a que la persona tenga aquella serenidad interior que le permita caminar en la vida con pasos livianos. A veces pero eso se dà porque la persona se ha dejado arrastrar poco a poco por caminos equivocados o superificiales, porque a perdido el sentido de las prioridades; y asì no se dà màs cuenta de lo que es importante y lo que no lo es. Muchas veces somos nosotros los culpables de tantos problemas personales y familiares.

El tiempo de Quaresma que està por empezar nos tendrìa que ayudar a poner orden en nuestra vida y a volver los pasos por el camino de la fe.

Puede ser dificil recuperar lo perdido; dejar lo màs comodo por lo màs util por la fe es valentìa de pocos; pero es garantìa de madurez y de crecimiento espiritual.

El mundo de hoy necesita hombres y mujeres que saben caminar con la cabeza alta en su testimonio de vida cristiana; gente sin miedo, seguros en lo que creen, fuertes en la esperanza, comprometidos en la vida diaria para dar frutos de obras buenas y construyendo el Reino de Dios en la sociedad que nos rodea.

Para llegar a eso hay que poner diariamente esfuerzos de libertad frente a todo lo que nos lleva hacia actitudes de vida vulgares porque vacios de contenido e inutiles para la construcciòn de un mañana dignitoso.

El invito y el deseo de la Iglesia para toda la gente de buena voluntad es que ese tiempo sagrado de Quaresma sea la oportunidad de crecer espiritualmente y humanamente para llegar a la Pascua màs maduros en la fe y fuertes en el caracter. Dios pueda encontrar en nosotros gente confiada, capaz de hacer resplandecer la luz de la Resurrecciòn pascual en ese mundo tan necesecitato de Dios.

Felicidades a todos

Don Mario Marossi

AMIGOS

Un amigo es como la hoja de un àrbol porquè existen personas en nuestra vida que nos hacen felices por el simple hecho de haberse cruzado en nuestro camino, algunos recorren el camino a nuestro lado, viendo muchas lunas pasar; a otros apena los vemos a medida que pasa el tiempo recorriendo el camino a nuestro lado viendo los dìas pasar, pero a todos los llamamos amigos aunque si sabemos que son diferentes entre ellos como los son las hojas de los àrboles porque cada hoja de un àrbol simboliza cada uno de ellos; La primeras brotaròn de nuestros padres y nos muestran lo que es la vida despuès los hermanos, los amigos, los hijos con los que vivimos nuestros dias (cuando es posible) para que puedan florecer como nosotros.

Con el pasar del tiempo pasamos a conocer toda la familia de hojas a quiene respetamos y queremos mucho, el destino despues nos presenta a otros amigos los cuales no sabìamos que irìan a cruzarse in nuestro camino y a muchos de ellos los llamamos amigos del alma o del corazòn sinceros y verdaderos, nos conocen porque saben cuando estamos bien y saben lo que nos hace felices; a veces uno de esos amigos del alma se queda en nuestro corazòn y entonces lo llamamos amigo enamorado porquè dà brillo a nuestros ojos, mùsica a nuestras palabras y agilidad a nuestros pies. Tambièn estàn aquellos que son amigos por un tiempo, a veces por unas vacaciones, unos dìas o unas horas ellos tambien logràn darnos alegrias y hacernos reir durante el momento que pasan con nosotros.

No podemos olvidar a los amigos que se encuentran lejos, aquellos que estan en la cima de las ramas del àrbol, que cuando el viento sopla siempre aparecen entre una hoja y otra. La naturaleza sigue su curso el tiempo pasa, el verano se va y el otoño se avecina entonces perdemos algunas de nuestras hojas, algunas nacen en otro verano otras permanecen por muchas estaciones pero al final lo que nos hace màs felices y nos llena de alegrias es que son aquellas hojas que aùn caìdas permanecen a nuestro lado alimentando nuestra raìz con mucha alegrìa, recordando maravillosos momentos del tiempo en que se cruzaròn en nuestro camino; por eso hoy en estos dìas tan especiales yo hoja de mi àrbol les deseo paz, amor , salud y prosperidad simplemente por un futuro lleno de esperanza, ya que cada persona que pasa por nuestra vida es ùnica deja un poco de si mismo y se lleva un poco de nosotros; porque aveces las personas no se encuentran por casualidad.

Erceinda

ASSISTENZA AI BAMBINI DEL POPOLO INDIGENO PANARÀ

Amazzonia brasiliana

P. Angelo Pansa ha scritto chiedendo un aiuto per il popolo Panarà, che a causa della strada trans-amazzonica è stato prima spostato in blocco e poi riportato sulla propria terra. Adesso è in gravissime difficoltà economiche. Soprattutto si pensa ai bambini.

Gruppo Missionario

PER UNA QUARESIMA... MISSIONARIA

Il tempo di Quaresima, che ci richiama alla sobrietà, interpella la missionarietà di ciascuno di noi. Saremo missionari, annunciatori del Vangelo, anche se sapremo rinunciare a qualcosa per chi vive situazioni gravi di precarietà e povertà.

Come è ormai tradizione raccoglieremo il frutto delle nostre rinunce la sera del Venerdì Santo al termine della Via Crucis e le offerte andranno, come ogni anno, a favore delle missioni diocesane in Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

Molti sono i progetti, proposti all'interno di quattro ambiti della pastorale.

- Per la formazione cristiana (progetti: accompagnare il cammino catecumenale di bambini e ragazzi; formazione dei catechisti e degli animatori della comunità; realizzazione di luoghi per la preghiera).
- Per l'assistenza sanitaria (progetti: assistenza medica ordinaria; campagna di vaccinazioni; accompagnamento dei neonati).
- Per l'assistenza sociale (progetti: almeno un pasto al giorno; la cena per gli anziani abbandonati; sostegno agli operatori sanitari).
- Per l'istruzione (progetti: un sostegno alle classi scolastiche; materiale scolastico; borse di studio).

Ci auguriamo che l'invito sia accolto con un'attenzione particolare, affinché la nostra generosità, insieme a quella delle altre parrocchie della diocesi, permetta di realizzare tutti questi progetti e di tener vivo il ricordo dei missionari e della loro opera instancabile e insostituibile.

Giovanna

APPUNTAMENTI MISSIONARI:

- ✔ **GIOVEDÌ 19 MARZO "cena povera" promossa dai gruppi missionari della città presso la parrocchia del Sacro Cuore (dalle 19.30 alle 21.45), via Carnovali (via Caldara).**
- ✔ **DOMENICA 22 MARZO dalle 15.30 alle 18.30 lectio continua del Vangelo di Marco con interventi musicali e canti di meditazione presso la parrocchia del Sacro Cuore.**

Ci scrive don Pierino Natali

Di recente ho scritto di me sul notiziario parrocchiale di Borgo Palazzo. E' stato un modo per colloquiare con la mia parrocchia d'origine e informare i lettori dell'attività pastorale svolta nella Maremma Toscana, dal 1965 ad oggi, da un sacerdote cresciuto nel Borgo e in particolare nell'Oratorio.

Terminato il secondo quinquennio come economo diocesano, pensavo che avrei continuato il mio servizio pastorale nella parrocchia di Poggioferro, nella quale sono parroco dal 1970. L'uomo propone, Dio dispone! I miei progetti sono sfumati come neve al sole.

II Vescovo mi ha convocato proponendomi di trasferirmi nella cittadina lagunare di Orbetello. Per me è stata una tegolata in testa. In diversi colloqui ho cercato di dissuadere il Vescovo, ma non ho potuto sottrarmi alla sua decisione quando me lo ha chiesto per obbedienza ..

Orbetello è una bellissima cittadina lagunare che si protende su un promontorio di fronte al Monte Argentario e ad esso collegata" dai tomboli della Feniglia e di Giannella e da una diga realizzata dal Granduca di Toscana. Attualmente è provincia di Grosseto e Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello. La Cattedrale del 1300, ampliata dagli spagnoli nel 1600, è dedicata a Santa Maria Assunta. Io stesso, come economo diocesano, ho seguito gli imponenti lavori di restauro e consolidamento, senza pensare minimamente che ne sarei diventato parroco .

II Vescovo ha voluto realizzare un'unità pastorale, affidandomi Ie tre parrocchie con 7.000 abitanti. II 6 settembre, festa della dedicazione della Cattedrale, presentato ai fedeli dal Vescovo, ho fatto l'ingresso nella mia nuova parrocchia. Erano

ALLA RICERCA DI SITI WEB

"NAVIGAR IN QUESTO MARE"

Certe volte sembrano necessari una patente nautica e un portolano ben dettagliato per riuscire a muoversi nel mare di Internet. Poi si prende dimestichezza, si va dove tira il vento, ma non sempre si approda dove si vorrebbe. Eppure la grande rete è ricca di segnalazioni interessanti anche per chi si sposta verso una Chiesa versione 2.0. Proviamo allora, con questa nuova rubrica, a scoprire siti Web utili per la nostra parrocchia.

Coloro che hanno conosciuto Mons. Giuseppe Angelini, magari a qualche incontro organizzato dalle ACLI, apprezzeranno sapere che le sue omelie e riflessioni sono raccolte ordinatamente nel suo sito: **www.sansimpliciano.it.**

Potete recuperare materiali preziosissimi per i catechisti e gli animatori, scaricabili anche in formato audio direttamente online.

Trovate la sintesi dei suoi cicli di catechesi su argomenti monografici: a Gennaio il predicatore riprende le sue riflessioni su *"Scienza e fede, una questione vecchia, sempre viva"*, ma gli argomenti variano continuamente. Non solo: si possono scaricare i contenuti degli incontri di preparazione al matrimonio, le meditazioni della Lectio e, fantastico, i commenti che accompagnano la rassegna "Meditazioni con l'organo", che si svolge mensilmente in basilica: l'ascolto di brani organistici si alterna con la lettura di testi della tradizione cristiana. Insomma, un vero e proprio baule nautico per migliorare la navigazione a remi del buon cristiano !

Per chi invece soffre il mal di mare, no problem, si può passare all'antidoto: la carte stampata. Don Angelini ha da poco pubblicato il libro "Se vuoi essere perfetto", che raccoglie tutte le sue omelie dell'anno liturgico A. ***Non resta che dire: buon viaggio!*** *Vivian*

presenti molti parrocchiani di Poggioferro e un bel gruppo di amici originari della Parrocchia di Borgo Palazzo, venuti appositamente per l'occasione.

Lascio la Parrocchia di Santa Croce in Poggioferro con molta sofferenza. Per 38 anni è stata per me una famiglia e mi ha permesso di servire la diocesi in svariate attività pastorali. A Poggioferro sono morti i miei genitori circondati dall'affetto di tutti. Qui ho fatto le più belle esperienze pastorali. Qui c'è una comunità unita, vivace, missionaria e disponibile anche al servizio della diocesi.

Vado nella parrocchia più popolosa della diocesi, in una zona di grande sviluppo turistico con tutte Ie problematiche pastorali che ne derivano. Nelle prime celebrazioni ho notato Ie chiese piene di adulti e anziani, ma quasi totalmente assenti ragazzi e giovani. Il mio primo atto pastorale è stato quello di realizzare l'oratorio cittadino nei locali di una delle tre parrocchie. L'ho affidato ad un giovane sacerdote della congregazione dei Giuseppini che il Vescovo ha nominato mio coadiutore. Conscio che noi seminiamo e irrighiamo, ma è il Signore che fa crescere, chiedo ai parrocchiani della "mia" parrocchia di Sant'Anna e agli amici dell'Oratorio particolari preghiere per me che sento di fare ancora parte della grande famiglia di Borgo Palazzo.

Indirizzo: D. P. N., Parrocchia S. Biagio, via Roma 81 - 58015 Orbetello (tel. 0564 867480)

Don Pierino

Scelto per voi al Teatro del Borgo

Burn after reading – a prova di spia – commedia, Usa, 2008 – regia di Ethan e Joel Cohen, con Tilda Swinton, George Clooney, John Malkovich e Brad Pitt; in programmazione martedì 24 febbraio alle 16, mercoledì 25 e giovedì 26 febbraio alle 21.

Osbourne Cox è un ex agente della CIA che dopo essere stato licenziato dall'agenzia investigativa decide di scrivere le sue memorie. Purtroppo, il dischetto su cui Osbourne ha salvato tutti i dati necessari a redigere il manoscritto va a finire nelle mani di personaggi senza scrupoli che tentano di rivendere le informazioni così ottenute.

Questo mese potete leggere

AA.VV., *Trattati d'amore cristiani del XII secolo* – vol. II, a cura di F. Zambon, Mondadori – Valla, pp. 720, € 27,00.

Amare l'amore, desiderare il desiderio: è questo che ci insegna il XII secolo, quando i trovatori celebrano l'amor cortese, i romanzi narrano la passione di Tristano e Isotta, Abelardo ed Eloisa vivono un'appassionata relazione, e i religiosi elaborano, impiegando immagini meravigliose, affascinanti teorie sull'amore mistico. Nel secondo dei volumi che la Fondazione Valla dedica ai Trattati d'amore cristiani del XII secolo leggiamo le opere di Aelredo di Rievaulx, Ivo e Riccardo di San Vittore. Il primo centra il proprio Specchio della carità sul sabato, il giorno del riposo di Dio dopo i sei della

Creazione: perché, "giorno in cui nulla accade, che nulla fa passare, al quale nulla segue, che non è limitato da un inizio né concluso da una fine", esso è segno dell'eternità di Dio e del suo amore, che inizia e soverchia quello degli altri "sabati": l'amore di sé e del prossimo.

Papa Leone XIII, Inimica Vis - *La Chiesa Cattolica contro la massoneria*, Il Cerchio, pp. 90 - € 10,00.
Fin dal proprio sorgere, la Massoneria individuò nella Chiesa Cattolica la garante di antichi equilibri religiosi, sociali e politici da mutare radicalmente: da qui il ruolo propositivo della Massoneria all'interno di tutte le Rivoluzioni dei secoli XVIII e XIX, dalla Rivoluzione Francese al Risorgimento italiano. La risposta della Chiesa non si fece attendere, e Papa Leone XIII, il grande Pontefice codificatore della Dottrina Sociale Cattolica, attraverso l'Enciclica Inimica Vis vergò una scomunica contro la Massoneria che è nel contempo una completa risposta alle tesi ed agli scopi massonici.

PAPA LEONE XIII - INIMICA VIS
La Chiesa Cattolica contro la massoneria - pp. 90 - € 10,00

Una iniziativa del Museo Bernareggi

Fino al 15 marzo *I colori del sacro* – IV rassegna internazionale di illustrazione per l'infanzia
Dal Fuoco alla Luce è il tema della quarta edizione della rassegna "I colori del sacro", che consentirà di intraprendere un viaggio attorno al mondo attraverso le multicolori immagini di 90 illustratori dai cinque continenti.

Il fuoco, come elemento naturale, ha accompagnato lo sviluppo della civiltà umana fin dagli albori.
Per le sue caratteristiche vitali riconducibili al calore e alla luce esso ha sempre rappresentato il simbolo della conoscenza, della vita, di Dio.
Parimenti per le sue caratteristiche distruttive ha rappresentato nelle religioni la punizione per il male commesso.

Stefano Rampoldi

CALENDARIO GITE "MARCO POLO" ANNO 2009

3 febbraio	Carnevale a Viareggio
22 Febbraio	Il carnevale a Viareggio
28 Febbraio	Mostra del canaletto a Treviso
7 Marzo	Pellegrinaggio di Quaresima a Rovereto e Madonna della Corona (Verona)
22 Marzo	Lugano- Giardini di Morcote – Parco Scherrer
19 Aprile	Chioggia poi con il battello a Venezia
25 Aprile/2 Maggio – *Parigi – Chartres e Castelli della Loira*	
17 Maggio	Merano – Giardini di Trauttmonkord
25 Maggio/2 Giugno – *Pellegrinaggio Parrocchiale*	
	In Aereo a Madrid ritorno da Lisbona con il pullman a Granada-Siviglia- Fatima e Lisbona
7 Giugno	Toirano e le Grotte
21 Giugno	Coira e con il trenino Express ad Arosa
6 Settembre	Chamonix e la Mer de Glace
20 Settembre	Sacro Monte d'Orta e l'Isola di S. Giulio
3-4 Ottobre	Maremma Toscana-Parco dell'Uccellina Castigliocello- e la Valle dei Butteri
18 Ottobre	Cinque Terre – Porto Venere – Monterosso
25 Ottobre	Bologna – Santuario di San Luca
8 Novembre	Gita nelle nostre valli
6-7-8- Dicembre	*Strasburgo – Colmar – Riquewihr – Kayserberg*
13 Dicembre	I mercatini Bolzano e Bressanone
Dal 28 dicembre al 2 gennaio	*Capodanno a Barcellona Nîmes – Nizza*

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla signora Bertoli Dolores che cura lo svolgimento delle gite tel n 035 224952

STUDIO DENTISTICO DOTT. MIRKO PINELLI

QUALIFICA: *laurea in odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Milano (1997), iscrizione all'albo degli odontoiatri di Bergamo (n°697).*

SEDE STUDIO: **via Paleocapa n°14**
24122 Bergamo 2° piano
Tel / Fax: **035 232909** • E-mail: **mirko.pinelli@tiscali.it**

ORARI STUDIO: **lunedì pomeriggio, martedì mattino, mercoledì e giovedì orario continuato, sabato mattina.**

Nello studio si pratica l'odontoiatria conservativa (cura delle patologie dentarie e delle mucose orali), la chirurgia, l'implantologia, la protesi (fissa, mobile, combinata), l'ortodonzia (diagnosi e cura delle mal occlusioni sia nel bambino che nell'adulto) e l'odontoiatria estetica (sbiancamenti, faccette e corone in ceramica integrale).

L'ITALIANO, LINGUA PER COMUNICARE, CONOSCERE, CRESCERE E VIVERE IN PACE.

Mentre scorro alla rinfusa argomenti di attualità proposti dai quotidiani in rete, mi incuriosisce un intervento del neo convertito al Cristianesimo *Magdi Hallam* e contestualmente mi vede in pieno accordo una considerazione alquanto seria del Presidente della Camera a proposito dei predicatori musulmani nelle moschee italiane.

Da qui una riflessione a mio avviso preziosa proponibile in questo periodo forte della Liturgia cattolica durante il quale la conversione viene messa al centro delle attenzioni.

Appare da subito singolare condividere con un neofita della nostra religione, nonché intelligente giornalista, un'analisi spietata e veritiera della situazione attuale: *a fronte della strategia islamica di conquista del territorio non si contrappone una solida e convinta cristianità, piuttosto si accentua un occidente senza una precisa identità, in profonda crisi di valori che non riesce o non vuole riconoscere la verità storica ed oggettiva delle radici giudaico-cristiane della civiltà*. Gli sforzi di far coesistere realtà islamiche e cristiane risultano impresa ardua proprio per la diversa natura delle due concezioni della vita.

La carità cristiana **deve comunicare l'essenza del Cristianesimo** ai destinatari e coloro che vengono accolti. Guai agli opportunisti ma soprattutto guai ad una perdita di coscienza delle nostre radici. Il primo approccio con l'integrazione, dunque, avviene attraverso la comunicazione; comunicazione, appunto, una parola semplice dietro la quale si concentra ogni fenomeno sociale e culturale in costruzione.

La comunicazione ha un presupposto importante, **la lingua,** e nel nostro caso la lingua italiana. È questa la logica sequenza che comporta, a carico di chi è ospitato, di apprendere la lingua di chi li ospita (Il nostro Oratorio e la Caritas fanno molto per i corsi di lingua e cultura italiana). In un contesto siffatto la consapevolezza dell'importanza della comunicazione ha indotto recentemente il presidente della Camera dei deputati a pensare che si debbano tenere in lingua ufficiale del paese ospitante le attività degli imam, evitando che l'incomprensibilità della lingua generi anche solo il sospetto di fanatismo e istigazione alla violenza.

Nulla da eccepire su questo, ma … se **le prediche devono avvenire in italiano**, anche chi ascolta deve conoscere la stessa lingua. Questa è pure condizione necessaria per una conoscenza adeguata delle leggi che dettano non solo di diritti, ma anche e soprattutto dei doveri nel contesto sociale in cui si condivide la quotidianità.

A questo punto anche le prediche nelle moschee potranno trovare elementi chiari di **confronto** con le prediche di altre religioni da vivere con convinzione e coerenza agevolando, forse, un risveglio delle coscienze anche tra i Cristiani. Così anche accoglienza ed integrazione avrebbero terreno decisamente più fertile a beneficio di tutti.

Nei quaranta giorni della prossima Quaresima troviamo qualche frammento del nostro tempo da dedicare anche a questa importante riflessione.

Angelo Pagliarin

FACCIAMO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Riprendiamo il dialogo per un rapido aggiornamento sui problemi che stiamo affrontando in questo periodo, riferendovi le risposte che il Sindaco ci ha inviato relativamente alle nostre segnalazioni.

❑ **Parco Galgario:**

- accessi da Borgo Palazzo: è stato risolto il contenzioso con le proprietà private di via Mazzi; ci aspettiamo quindi che il cancello murato venga aperto;
- il passaggio in Vicolo Morla è impedito per la presenza del cantiere di costruzione della Scuola d' Infanzia e del Nido;

Il Borgo visto dall'alto

- in via Torretta i due ponticelli, che scavalcando il Morla portano nel Parco, sono in attesa di collaudo. Continueremo a premere per avere al più presto i tre accessi diretti dal nostro quartiere. Vi invitiamo a tenere sotto controllo la situazione e a fornirci eventuali segnalazioni.
- Ludoteca da realizzare nell'ex casa del custode del Parco Galgario: il Sindaco ribadisce la scelta diversa e definitiva di destinare tale spazio ad Asilo nido del Centro Aiuto alla Vita (CAV) e ci informa che una ludoteca sarà realizzata in via Pignolo nei locali dell'ex Asilo Principe di Napoli. Viene ignorata la precedente delibera ed anche la possibilità, da noi prospettata, di inserire la struttura del CAV (che è un servizio estraneo al quartiere) nel Principe di Napoli, così da poter conservare lo spazio per la ludoteca all'interno del parco. In questo modo il Quartiere viene privato di un servizio che gli spettava.
- Servizi igienici nel parco: a seguito della nostra richiesta, sostenuta da una raccolta di firme, è stata decisa la collocazione di un servizio igienico vicino alla casetta.

❑ **Scuola Media di quartiere** (attualmente ospitata nell' Oratorio)

Il Gruppo Obiettivo Scuola, del quale il G.P.R. fa parte, ha inoltrato al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali e a varie personalità politiche, la petizione firmata da 812 cittadini, con la quale si prospettano tre possibili soluzioni per il suo mantenimento nel borgo:

a) edificio ex Ghisleri di via Angelo May (ora occupato dal Liceo Artistico)

b) ampliamento dell' edificio che ospita le Elementari di Via Cappuccini

c) utilizzo dell' edificio e degli spazi della Caserma di Via Cassina che verrà lasciata dalla Guardia di Finanza.

A proposito dell' ultima opzione il Sindaco ha, in due occasioni, fatto una promessa al nostro Gruppo. Ora ci informa che è prossimo un accordo tra Comune e Demanio circa il destino dell' area.

Su questo importante obiettivo ci stiamo impegnando a fondo da tempo: cancellare la Scuola Media in un quartiere vivo ed in evoluzione come il nostro, sarebbe una gravissima perdita.

Contiamo sull' impegno di tutti per i passi futuri.

❑ **Centro Civico Villa delle Rose** di Via Vivaldi

Il Sindaco ci informa che, come da decisione presa in sede di Assessorato al Decentramento,

- il giardino è aperto al pubblico negli orari di apertura del Centro Anziani (h 14-18). Chiederemo che, con la bella stagione,si possa aprirlo anche al mattino. Contiamo sulla disponibilità di qualche volonteroso anziano che presti un po' del proprio tempo per garantire la sorveglianza del giardino;
- le sale al primo piano sono spazi sociali a disposizione, secondo regolamento, di tutti i soggetti che ne fanno richiesta.

❑ **Ex-Cesalpinia**

Il 19 dicembre, in Comune, è stato presentato dall'Assessore all' Urbanistica, il progetto definitivo. Abbiamo invitato l' Assessore Grossi e i progettisti a presentarlo al nostro quartiere in un incontro pubblico che si terrà a breve, appena viene concordata la data (metà febbraio).

Invitiamo la popolazione tutta a partecipare, ricordando la vasta mobilitazione di cinque anni fa intorno al "sogno di un bosco urbano" per la nostra zona.

Al prossimo incontro! *G.P.R.*

Gruppo Promotore Residenti Borgo Palazzo

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

Santa Messa

Parrocchia S. Anna

giorni feriali	ore 7 - 10 - 17
giorni festivi	ore 19 prefestiva domenicale
	oore 8.30 - 10 - 11.30 - 19

Madonna della Neve

feriali	ore 18,00 (escluso sabato)
festivi	ore 10,30

Galgario

feriali	ore 18,30
prefestivi	ore 18,00
festivi	ore 9,30 - 11

S. Fermo

feriali	martedì ore 21
	mercoledì ore 17
festivi	ore 8,30-10,30

Cappuccini

feriali	ore 6,30 - 9 - 18
festivi	ore 7 - 9 - 11 - 18 - 21
prefestivi	ore 18

INDIRIZZI UTILI

parrocchia S.Anna Borgo Palazzo 49

Indirizzo posta elettronica: **parsantanna@tiscali.it**

Indirizzo posta elettronica Parroco: **elisepasi@tiscali.it**

Parroco	don Eliseo Pasinelli	035 247166
Ufficio parrocchiale		035 248528
In ascolto		035 234908
Oratorio	don Daniele Plebani	035 242774
Coadiutore	don Angelo Previtali	3388663258
Galgario	don Eugenio Battaglia	035 236401
Bar centro sociale		035 236278
Olimpia		035 223162
Scuola Materna Sant'Anna		035 239083
Madonna della Neve		035 248663
S. Fermo	don Aldo e don Biagio	035 220487
Frati Cappuccini		035 244901
Cimitero		035 399383
Madri Canossiane, Borgo Palazzo, 7		035 242972
Sas-Cinema Teatro del Borgo		035 320828
Cinema-Teatro del Borgo		035 270760

DA NON DIMENTICARE

CRE 22 Giugno-17 Luglio

SEGRETERIA PARROCCHIALE
Da lunedì a Sabato ore 10,30-12,00
Telefono 035 248528

BATTESIMI:
Seconda domenica del mese alle ore 16
(telefonare prima in parrocchia 035 247166)

NATI IN CRISTO

Bonacina Eleonora di Maurizio e Dessì Silvana

Galeati Margherita di Alberto e Teli Laura

NELLA CASA DEL PADRE

Birolini Annunciata ved. Berardi di anni 85
Plebani Luigina ved. Bertoli di anni 88
Cappellini Anna ved.Milanesi di anni 79
Mayer Rolla Antonietta di anni 92
Titini Lucia Rosa in Corsetti di anni 80
Rolla Franco, di anni 80
Abbiati Vera, di anni 81
Gavioli Etra ved. Cremona, di anni 92
Cortinovis Giancarlo, di anni 64
Gusmini Antonietta, ved. Pezzotta, di anni 82

TELEFONO

Parroco: 035 247 166
e-mail elisepasi@tiscali.it
Don Daniele Oratorio 035 242 774
e.mail plebani.daniele@virgilio.it
Don Angelo cell. 3388 66 3258

GIANCARLO CORTINOVIS

Giancarlo era un esperto cuoco e ci dava allegria nelle nostre feste, con la sua collaborazione e con la sua abilità. Non dava però solo un cibo materiale, ma la sua persona contenta, serena, che aveva trovato il Signore e viveva con lui nella fede cristiana.

La vita di ogni persona è complessa: così Giancarlo era marito, padre, lavoratore, amico, ma sempre con spirito cristiano. È la vita di ogni discepolo di Gesù, di ogni fratello e sorella. Ringraziamo il Signore per Giancarlo: che il Signore gli dia pace e bene. Che possiamo anche noi continuare sulla strada della gioia amorosa. (dall'Omelia)

Maddalena e i suoi figli Francesco e Michele sentiranno il sostegno del marito e papà che è andato col Signore. Vogliamo esprimere loro anche la nostra amicizia e riconoscenza.

CALENDARIO

FEBBRAIO 2009

14/15 Sab.Dom Uscita Ado 3°-4° sup. a Olera

15 Domenica **VI Settimana Ordinario**
Ritiro Genitori ragazzi

16 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Catechesi 3° media (18.30)
Incontro formazione catechisti

17 Martedì Catechesi adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti 2°3°4° sup (20.30)

18 Mercoledì Catechesi 1°2°media (16.30)

19 Giovedì Adorazione Eucaristica (10-12)
Catechesi adolescenti 1° Sup. (20.30)
Corso Fidanzati (20.45)

20 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Catechesi Familiare (16.30)
Preghiera in Seminario (20.30)

21 Sabato Preparazione Fanciulli
1° Riconciliazione (11-12)
Incontro Genitori 1°-2° Media (19.30)

22 Domenica **VII Settimana Ordinario**
Carnevale in Oratorio
Giochi per tutti e merenda +
cartoni animati in oratorio (15)

23 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Missionario (20.45)
Catechesi 3° media (18.30)

24 Martedì Catechesi Adolescenti2°3°4° sup (20.30)
Catechesi adulti in parrocchia (15-20.45)

25 Mercoledì **Mercoledì delle ceneri**
Elementari, Medie, Adolescenti:
imposizioni Ceneri 16.30

26 Giovedì Adorazione Eucaristica (10-12)
Catechesi adolescenti 1° Sup. (20.30)
Corso Fidanzati (20.45)

27 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Genitori
1° Riconciliazione (16.30)
Via Crucis (17.30)

28 - 1Marzo Uscita Ado 2° sup. a Olera

MARZO 2009

1 Domenica **I di Quaresima**
Ritiro Genitori Ado 2° sup.

2 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Gruppo Unitalsi (20.45)

3 Martedì Catechesi adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti 2°3°4° sup (20.30)

4 Mercoledì Catechesi 1°2°media (16.30)
Catechesi 3° media
Incontro Caritas (18.30)

5 Giovedì Adorazione Eucaristica (10-12)
Preghiera di Quaresima in Chiesina
dell'Oratorio per ragazzi delle medie
ore 7.45; per elementari ore 8.10
Catechesi adolescenti 1° Sup. (20.30)
Corso Fidanzati (20.45)

6 Venerdì Catechesi elementari (16.30)
Incontro Catechesi familiare (16.30)
Via Crucis (17.30)
Preghiera in Oratorio (20.45)

7 Sabato Ritiro adulti "sulle orme di Rosmini"
a Rovereto
Incontro fanciulli Prima
Comunione (11-12)

7/8Sab-Dom Uscita Ragazzi 2° Media a Clusone

8 Domenica **II Domenica di Quaresima**
Convegno Missionario Diocesano
Genitori Ragazzi 2° Media a Clusone

9 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
10 Martedì Catechesi adulti in parrocchia(15-20.45)
Catechesi Adolescenti 2°3°4° sup (20.30)
11 Mercoledì Catechesi 1°2°media (16.30)
Catechesi 3° media
12 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Catechesi adolescenti 1° Sup. (20.30)
Corso Fidanzati (20.45)
13 Venerdì Catechesi Elementari (16.30)
15 Domenica **III Domenica di Quaresima**
Presentazione dei cresimandi
alla Comunità
Nel pomeriggio incontrano il Vescovo
Al Museo Bernareggi con fanciulli
1° Comunione e genitori
16 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
17 Martedì Catechesi Adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti 3°4° sup (20.30)
18 Mercoledì Catechesi 1°2°Media (16.30)
Catechesi 3° media
19 Giovedì San Giuseppe
Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Gruppo liturgia
Catechesi adolescenti 1°2° Sup. (20.30)
Corso Fidanzati (20.45)
20 Venerdì Catechesi Elementari (16.30)
Incontro Fanciulli 1° Comunione (16.30)
Via Crucis (17.30)
Preghiera in Seminario (20.30)
21 Sab-Dom Uscita ragazzi 1° media a Clusone
22 Domenica **IV Domenica di Quaresima**
Ritiro Genitori Ragazzi 1° Media
Ritiro fidanzati (16.30-19)
presso la scuola materna
23 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
24 Martedì Catechesi Adolescenti 3°4° sup (20.30)
Catechesi adulti in parrocchia(15-20.45)
25 Mercoledì Catechesi 1°-2° media (16.30)
Catechesi 3° media
26 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Catechesi adolescenti 1°2° Sup. (20.30)
27 Venerdì Catechesi Elementari (16,30)
Incontro Catechesi familiare (16.30)
Via Crucis (17.30)
29 Domenica V di Quaresima
Festa e celebrazione della Prima Riconciliazione (Ritiro 14.00-17.30 all'asilo e poi in Parrocchia)
30 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
Segreteria C.P.P. (15)
31 Martedì Catechesi adulti nelle case (15-20.45)
Catechesi Adolescenti 3°4° sup (20.30)

APRILE 2009

1 Mercoledì Catechesi 1°2°media (16.30)
Catechesi 3° media
2 Giovedì Adorazione Eucaristica (10.30-12)
Catechesi adolescenti 1°2° Sup. (20.30)
3 Venerdì Catechesi elementari 3°(16.30)
Confessioni 4°5°Elementare (16.30)
Via Crucis (17.30)
Adorazione Eucaristica (17.30)
Preghiera in Oratorio (20.45)
5 Domenica **Domenica delle Palme**
Festa insieme – Incontro con i genitori di 2°3°4°5° elem. (15-17)
Animazione per Bambini Elementari
6 Lunedì Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
Rosario Meditato (16-17)
7 Martedì Confessioni Adolescenti (18)
8 Mercoledì Confessioni 1°2°3°Media (16.30)
Celebrazione Comunitaria della Penitenza (20.45)
9 Giovedì **Giovedì Santo**
Paraliturgia per Elementari (16.30)
Messa per anziani (17)
Messa in Coena Domini (20.30)
Adorazione notturna
10 Venerdì **Venerdì Santo**
Celebrazione Liturgica della morte del Signore (15)
Adorazione Elementari/Medie/ Adolescenti
Processione con il Cristo morto (20.30)
11 Sabato **Sabato Santo**
Benedizione delle uova (11)
Confessioni (9-12=15-19)
Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore (22)
12 Domenica **Pasqua di Risurrezione**
13 Lunedì Giorno dell'Angelo
Convivenza fraterna Giovani dal 13 al 18
14 Martedì Catechesi Adulti in parrocchia (15-20.45)

DAL NIDO SANT'ANNA

La serenità qui è di casa: i bimbi sono gioiosi e tranquilli; le educatrici sono sempre pronte ad accogliere e ascoltare ogni novità che riguarda ogni bambino del nido. Il PROGETTO EDUCATIVO è stato definito: ogni educatrice ha ragionato su un momento particolare della giornata al Nido ed ha elaborato un proprio pensiero che è stato poi condiviso con tutto il gruppo educatori. Ciò ha permesso di elaborare questo documento che racconta di questo nido e del personale che qui vi lavora. Questo documento verrà presentato a tutti i genitori una sera di marzo.

Sarà nostra premura avvertire la Comunità in modo che gli interessati possano parteciparvi.

SCUOLA D'INFANZIA S. ANNA

Concluse le vacanze di Natale, la scuola è ripresa con entusiasmo, interesse e grande partecipazione da parte dei bambini: dopo i percorsi sull'accoglienza (settembre e ottobre), l'appartenenza e la corresponsabilità (novembre e dicembre), nei mesi di gennaio e febbraio l'attenzione viene posta sulle **potenzialità dei bambini: quale ruolo** ognuno di loro può rivestire all'interno della Sezione e della Scuola? Le maestre sono particolarmente impegnate nell'osservazione e nella individuazione di un aspetto o modalità che dia ad ogni bambino la sicurezza nel compiere quelle azioni che vengono richieste; in ogni Sezione si troverà il bambino con il compito di "aiutante della maestra", o quello che "va in cucina a dire i numeri delle presenze e a prendere pane e frutta per tutti i compagni" oppure il "capofila" o "il custode del silenzio" o "il custode dell'appello" o "il custode del materiale" o "del riordino"… ruoli che tutti i bambini rispettano perché sono spiegati e compresi nella loro importanza e validità all'interno della vita della scuola. Essi impegnano il bambino in un particolare momento della giornata e chiedono di essere **svolti con attenzione** per il bene di tutta la classe.

In un primo momento si accoglieranno i desideri dei bambini per poi passare ad un momento più impegnativo in cui ai bambini viene richiesta una fatica per arricchirli; per esempio: se un bimbo desidera fare l'aiutante della maestra, ciò gli viene permesso. Dopo due o tre settimane, a discrezione di ogni insegnante per i propri bambini, allo stesso bambino che fatica a riordinare le proprie cose, verrà chiesto di diventare il "custode del riordino" cioè di invitare e aiutare tutti i compagni nel momento del riordino dei giochi. Dovrà dare il buon esempio proprio perché "ne è il custode".

In questo modo **cerchiamo di aiutare ogni bambino in quelle piccole difficoltà** che quotidianamente si trova impegnato a gestire. Il bimbo che fatica a rispettare i momenti di silenzio ne diverrà il custode: ciò gli consentirà- in un particolare momento della giornata- di richiamare al silenzio coloro che non si comportano in maniera adeguata e quindi ciò gli permetterà di riflettere su questa situazione.

Mentre si lavora con queste attenzioni, la tematica del **Castello** è sempre presente: dopo aver lavorato sugli alberi genealogici ci siamo soffermati sui mestieri di ieri e di oggi; anche ai genitori è stato chiesto di collaborare raccontando il proprio lavoro: da qui partiremo per andare a visitare le botteghe (quelle ancora esistenti nella Città) e scoprire arti e mestieri.

Appena la stagione lo permetterà infileremo quelle meravigliose mantelle che Santa Lucia ha donato ad ogni bambino della scuola e percorreremo la Città. Intanto per Carnevale abbiamo pensato di vestirci da personaggi del Castello (cavalieri, menestrelli, dame, regine e re, maghi, giocolieri …) e ogni bambino costruirà la propria maschera con l'aiuto delle maestre; dopo la giornata di festa di carnevale, inizieremo il percorso della Quaresima che ci porterà alla Santa Pasqua. Anche nel periodo di Quaresima, tutti i giorni alle ore 9.00 ci incontreremo nella chiesina della scuola per un momento di preghiera che ci accompagnerà alla S. Pasqua. Abbiamo pensato anche ad un gesto di solidarietà nei confronti di altri bambini: il Centro di Aiuto alla Vita ne sarà il beneficiario. Insieme ai bambini della scuola ci attiveremo per cercare di capire cosa è meglio donare …!

Buona preparazione alla Pasqua !!!

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*